

## COMUNICATO STAMPA

# PREVISIONI OCCUPAZIONALI: 28.150 ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE PIEMONTESI A MAGGIO 2023

Le entrate programmate aumentano del 6,3% rispetto a maggio 2022 Cresce, però, anche la difficoltà di reperimento, che riguarda il 47% del personale ricercato (+4 punti rispetto a un anno prima)

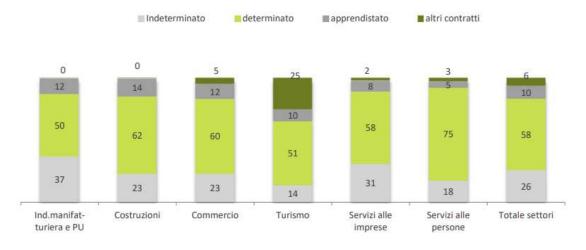
Sono circa **28.150** i contratti programmati dalle imprese piemontesi per maggio **2023**, valore che sale a 88.890 se consideriamo l'intero trimestre maggio-luglio 2023. Il trend appare crescente sia a livello mensile (+1.660 entrate rispetto a maggio 2022, per una variazione tendenziale del +6,3%), sia su base trimestrale (+2.280 assunzioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente).

Le entrate previste in Piemonte a maggio 2023 rappresentano il 21,8% delle 129.300 assunzioni previste nel Nord Ovest e il 6,0% del totale di quelle nazionali (467mila circa).

Questi sono alcuni dei dati contenuti nel Bollettino del **Sistema informativo Excelsior,** realizzato da **Unioncamere e Anpal**, basato sulle interviste effettuate su un campione di imprese nel periodo 20 marzo 2023 – 4 aprile 2023.

Il 74,3% delle entrate programmate dalle aziende piemontesi riguarderà personale dipendente, il 18,9% lavoratori somministrati, l'1,4% collaboratori e il 5,4% altri lavoratori non alle dipendenze.

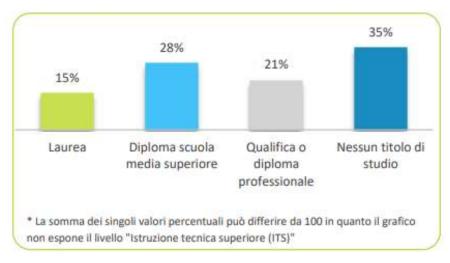
#### Entrate previste a maggio 2023 per settore di attività e tipologia contrattuale (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

La domanda di lavoro a maggio 2023 è trainata dai contratti a tempo determinato con il 58% delle entrate programmate, seguiti da quelli a tempo indeterminato con il 26% dei casi. L'apprendistato rappresenta la tipologia contrattuale prescelta per il 10% delle entrate, mentre gli altri contratti detengono una quota del 6% del totale complessivo regionale.

Entrate previste dalle imprese a maggio 2023 per livello di istruzione (\*)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Delle 28.150 entrate previste in Piemonte nel mese di maggio 2023 il 15% è costituito da laureati, il 28% da diplomati, le qualifiche professionali e l'assenza di un titolo specifico pesano rispettivamente il 21% e il 35%.

Considerando complessivamente i dati del trimestre maggio-luglio 2023 emerge come siano sempre i servizi a formare la fetta più consistente della domanda di lavoro con 59.090 entrate, il 66,5% del totale (1.110 unità in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). L'industria prevede 29.800 entrate, generando il 33,5% della domanda totale e segnando un aumento di circa 3.400 unità rispetto al periodo maggio-luglio 2022.

Entrate previste dalle imprese nel mese di maggio 2023 per settore



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

### Entrate previste dalle imprese a maggio 2023 per dettaglio settoriale

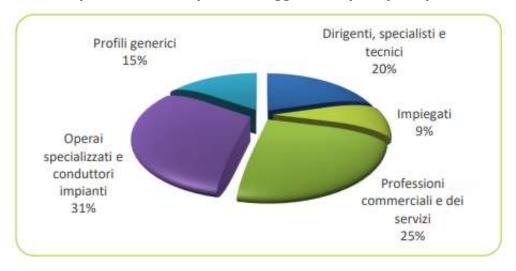


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Tra i servizi, il comparto che assorbirà la quota più rilevante delle 88.890 entrate previste nel trimestre maggio-luglio 2023 è quello dei **servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici**, con **13.800 ingressi (15,5% del totale**), seguito dai servizi alle persone, con 11.230 entrate e una quota del 12,6% del totale e dal commercio, per cui le imprese intervistate prevedono 11.020 assunzioni (12,4%).

All'interno del comparto industriale si distinguono il settore edile (7.010 assunzioni nel trimestre, con una quota del 7,9% del totale) e le industrie meccaniche ed elettroniche (6.460 ingressi previsti, il 7,3% dei quasi 89mila totali).

#### Entrate previste dalle imprese a maggio 2023 per tipo di profilo



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Il 25% delle entrate previste a maggio 2023 nella nostra regione sarà destinato a professioni commerciali e dei servizi, il 20% a dirigenti, specialisti e tecnici. Gli operai specializzati e conduttori di impianti produrranno il 31% delle entrate e solo il 9% sarà rappresentato da impiegati. I profili generici costituiranno il 15% delle assunzioni del mese.

Per una quota pari al 35,5% (in crescita rispetto al 32,7% di maggio 2022) le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni; percentuale che sale al 44,6% per le aree commerciali e della vendita e scende al 29,6% per quelle della logistica. Nel 20% dei casi le imprese prevedono di assumere personale immigrato.

Per il 60% circa delle entrate viene, inoltre, richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore.

Entrate previste dalle imprese a maggio 2023 per area aziendale di inserimento

	v.a.	% su tot.	% meno di 30 anni	% difficile reperim.
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	12.510	44,4	32,6	52,2
Aree direzione e servizi generali	1.470	5,2	34,7	36,9
Area amministrativa	1.360	4,8	35,4	26,5
Aree commerciali e della vendita	5.030	17,9	44,6	31,3
Aree tecniche e della progettazione	4.130	14,7	38,6	64,9
Aree della logistica	3.660	13,0	29,6	43,5
Totale	28.150	100,0	35,5	47,2

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Il 44,4% delle entrate è destinato all'area della produzione di beni ed erogazione del servizio, cui seguono le aree commerciali e della vendita (17,9%) e quelle tecniche e della progettazione (14,7%). La logistica assorbirà il 13% circa delle assunzioni programmate per il mese di maggio 2023, mentre l'area direzionale e quella amministrativa generano rispettivamente una quota pari al 5,2% e 4,8% delle assunzioni previste.

La difficoltà delle imprese a reperire i profili ricercati riguarda il 47,2% delle entrate previste a maggio 2023, in diminuzione rispetto a quanto rilevato a livello regionale il mese precedente (quando le difficoltà riguardavano il 49,5% dei nuovi ingressi), ma in aumento rispetto al mese di maggio 2022 (42,9%) e superiore rispetto alla difficoltà di reperimento evidenziata a livello medio nazionale a maggio 2023 (46% circa). La mancanza di candidati si conferma la principale motivazione del mismatch (31,3%) seguita dalla preparazione inadeguata con l'11,7%.

Le professioni più difficili da reperire in Piemonte nel mese di maggio 2023

	Entrate previste	di cui difficoltà di reperimento
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	680	78,5%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse e mobili	720	77,5%
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	1.120	75,8%
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	770	75,8%
Fondatori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	580	72,1%
Operai macchine automatiche e semiautomatiche, per lavorazioni metalliche e produzione. minerali	540	68,4%
Totale	28.150	47,2%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

A maggio 2023 le maggiori difficoltà di reperimento di personale in Piemonte riguardano le **Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali** (per cui le problematiche riguardano il **78,5%** delle 680 assunzioni previste), **Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse e mobili** (è di difficile reperimento il **77,5%** dei circa 720 ingressi programmati), **Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale** (**75,8%**), **Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni** (**75,8%**), **Fondatori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica** (**72,1%**) e **Operai macchine automatiche e semiautomatiche** (**68,4%**).

Per quanto riguarda i titoli di studio, a livello universitario la difficoltà maggiore si riscontra nel trovare laureati nell'indirizzo medico e odontoiatrico (90,4% di difficile reperimento) e in quello di scienze matematiche, fisiche ed informatiche (67,9%). A livello secondario la difficoltà di reperimento è superiore per l'indirizzo socio sanitario (74,2%) e per quello di elettronica ed elettrotecnica (63,8%). Tra le qualifiche professionali mancano specialisti con indirizzo elettrico (79,1%) e di riparazione dei veicoli a motore (73,8%).

Torino, 8 maggio 2023

